

N. 70 DEL 22.09.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE AL SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 82 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.M. n. 119 del 4.4.2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 19 in data 29.07.2014 adottata ai sensi dell'art.1 comma 136 L. n. 56/2014

VISTA la Legge 266/2005 art. 1 comma 54 che stabilisce che *“Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;*
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;*
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.”*

VISTO il parere della Corte dei Conti - Sezione riunite in sede di controllo n. 1 del 12/01/2012 che al punto conclusivo stabilisce che *“5. Ritengono, dunque, conclusivamente queste Sezioni Riunite che, all'attualità, l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006; ritengono altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del DL 78 del 2010, convertito nella legge 122 del medesimo anno, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel d.m. 4 agosto 2000 n. 119 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi, il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.*

Alla luce del quadro normativo richiamato e della ratio di riferimento, nonché di tutte le argomentazioni che precedono, ritengono altresì queste Sezioni riunite che la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006; ed essendo il DL n. 78 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza dovrà tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi, nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito.”

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 45 del 24.05.2012 con la quale si determinavano l'indennità di funzione mensile per il Sindaco, Vicesindaco ed Assessori applicate fino alla scadenza del precedente mandato amministrativo (25 maggio 2014) e qui di seguito riportate:

Carica	Indennità al 25 maggio 2014
Sindaco	€ 900,00 mensili
Vice sindaco	€ 234,27 mensili
Assessore	€ 175,70 mensili

RITENUTO quindi di dover rideterminare, a partire dal 26 Maggio 2014, l'indennità di funzione mensile del Sindaco, Vicesindaco ed Assessore che complessivamente non possono superare l'importo delle indennità prima percepite;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 l'indennità viene dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto aspettativa;

RILEVATO che il Sindaco attualmente risulta essere lavoratore dipendente non in aspettativa;

RILEVATO che il Vice Sindaco attualmente risulta essere lavoratore dipendente non in aspettativa;

RILEVATO che l'Assessore attualmente risulta essere lavoratore dipendenti non in aspettativa;

DATO ATTO, pertanto, che l'indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e dell'Assessore a partire dal 26 Maggio 2014 devono intendersi attribuite come di seguito indicato:

Sindaco	euro 450,00 mensili
Vice Sindaco (20% dell'indennità del Sindaco)	euro 90,00 mensili
Assessore (15% dell'indennità del Sindaco)	euro 67,00 mensili

CONSIDERATO che la somma dell'indennità di funzione mensile del Sindaco, Vicesindaco ed Assessore non supera l'importo di euro 607,50;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

CON VOTAZIONE UNANIME e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) DI RICHIAMARE ed approvare quanto esposto in parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI RIDETERMINARE, a partire dal 26 Maggio 2014, l'indennità di funzione del Sindaco e dell'Assessore come di seguito indicato:

Sindaco	euro 450,00 mensili
Vice Sindaco (20% dell'indennità del Sindaco)	euro 90,00 mensili
Assessore (15% dell'indennità del Sindaco)	euro 67,00 mensili

3) DI DARE ATTO che la cifra complessiva troverà copertura all'Intervento 1.01.01.03 (Cap. 10) del Bilancio di Previsione 2014.

ATTESA l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.